



COMUNE DI ANGERA

REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 30-09-2024

ART. 1 – ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE

Il Comune di Angera istituisce la Commissione Mensa Scolastica, con lo scopo di assicurare la massima trasparenza nella gestione del servizio di Ristorazione Scolastica, favorendo la partecipazione e attivando forme di collaborazione e di coinvolgimento dell'utenza.

La Commissione Mensa Scolastica è nominata con atto della Giunta Comunale.

ART.2 – COMPITI DELLA COMMISSIONE

La Commissione Mensa Scolastica esercita, nell'interesse dell'utenza:

- un ruolo di collegamento tra l'utenza e l'Amministrazione Comunale, soggetto titolare del servizio;
- un ruolo di monitoraggio della gradibilità del pasto e di qualità del servizio attraverso idonei strumenti di valutazione forniti attraverso eventi formativi;
- un ruolo consultivo per quanto riguarda eventuali variazioni del menù scolastico, nonché le modalità di erogazione del servizio;
- un ruolo propositivo in materia di educazione alimentare.

ART.3 - COMPONENTI DELLA COMMISSIONE

La Commissione Mensa Scolastica è composta da:

- 1 rappresentante dell'Amministrazione Comunale – Funzionario tecnico o suo delegato;
- 2 rappresentanti dei genitori per ogni plesso, che abbiano figli iscritti al servizio;
- 1 rappresentante del corpo docente per ogni plesso;
- 1 rappresentante del gestore del servizio;
- il Tecnologo Alimentare incaricato dall'Amministrazione Comunale;
- l'Assessore all'Istruzione Pubblica o un suo delegato.

La commissione Mensa Scolastica resta in carica per due anni e prosegue nelle sue funzioni per il tempo necessario alla nomina della nuova Commissione; in caso di dimissioni, esclusione o decadenza di un singolo componente si provvederà alla sostituzione con altro candidato.

I componenti della Commissione possono effettuare sopralluoghi durante l'orario di refezione di ogni singolo plesso (è richiesto da un minimo di un sopralluogo ogni due mesi ad un massimo di 3 sopralluoghi al mese) e sono tenuti a partecipare alle riunioni indette nel corso dell'anno (generalmente 2 all'anno oltre ad eventuali riunioni straordinarie convocate su richiesta del Comune, del Presidente o da almeno 1/3 dei membri della Commissione).

L'Istituto Comprensivo provvederà ad individuare i rappresentanti dei genitori e degli insegnanti, secondo le modalità che riterrà più opportune, e provvederà a comunicarli al Comune. Per quanto riguarda la componente genitori, è requisito indispensabile quello di avere figli iscritti al servizio e, venendo meno tale condizione, si procederà alla surroga del rappresentante.

ART. 4 - MODALITA' DI FUNZIONAMENTO

La prima riunione della Commissione Mensa Scolastica è convocata dall'Amministrazione Comunale entro 15 giorni dal ricevimento delle nomine dei componenti. Nel corso della prima riunione la Commissione Mensa Scolastica elegge al proprio interno un Presidente, un Vicepresidente e un Segretario con funzione di referenti nei confronti del Comune di Angera. Il Presidente si occuperà di indire le riunioni successive, mentre il segretario si occuperà di redigere i verbali. L'Amministrazione Comunale si impegna a fornire il supporto logistico e tecnico per l'operatività della Commissione Mensa, nonché ad organizzare almeno un incontro di formazione all'anno per i componenti della Commissione, a cura del Tecnologo Alimentare incaricato dall'Amministrazione.

ART. 5 - SOPRALLUOGHI PRESSO LE MENSE SCOLASTICHE

I membri della commissione possono accedere a tutti i refettori (non solo quello per i quali sono stati nominati), senza doverne concordare con nessuno l'ingresso.

I membri della Commissione durante i sopralluoghi devono osservare le normali norme igienico – sanitarie, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- devono raccogliere i capelli se lunghi;
- non devono utilizzare i servizi igienici riservati al personale;
- devono astenersi dall'accedere ai locali della mensa in caso di tosse, raffreddore, malattie dell'apparato gastrointestinale o altre patologie infettive.

Nelle operazioni di verifica i membri della commissione possono muoversi liberamente all'interno dei locali (ad esclusione delle aree di condimento dei pasti), avendo tuttavia l'accortezza di non essere di intralcio durante le operazioni di preparazione/distribuzione dei pasti. I commissari dovranno altresì astenersi dall'aprire i contenitori del cibo ed in generale evitare ogni forma di manipolazione degli alimenti. Parimenti dovranno astenersi dall'interferire nella funzione educativa dei docenti in servizio, in rapporto con gli alunni.

Il commissario dovrà valutare il consumo oggettivo dei pasti da parte degli utenti, secondo le metodologie spiegate durante gli eventi formativi.

Ai membri della Commissione è consentito, al termine della somministrazione dei pasti destinati ad alunni e insegnanti, l'assaggio del cibo. La loro opinione verrà presa in considerazione, tenendo comunque sempre conto dell'accettabilità del pasto da parte degli utenti. La singola valutazione di non gradibilità, avendo natura puramente soggettiva, verrà presa in considerazione solo come corollario alle risultanze oggettive di gradibilità e accettabilità da parte degli utenti.

Tutte le osservazioni sull'andamento del servizio dovranno essere riportate sull'apposito modulo di valutazione che verrà fornito ad ogni singolo commissario.

Il modulo di rilevazione verrà predisposto dal tecnologo alimentare incaricato dal Comune e verrà condiviso con la Commissione Mensa.

La Commissione Mensa, in quanto organismo che non sostituisce le autorità preposte, non è competente ad effettuare verifiche in ordine ai livelli nutrizionali della tabella dietetica, alla temperatura, alle grammature previste nel capitolato. In questi ultimi due casi, tuttavia, la Commissione potrà portare all'attenzione dell'Amministrazione Comunale, secondo le modalità indicate, la palese inadeguatezza di grammature e/o temperatura delle pietanze servite.

La valutazione della commissione può essere rivolta anche allo stato dei locali mensa e al personale addetto alla preparazione/distribuzione dei pasti.

ART. 6 – COMPORTAMENTO DEI MEMBRI DELLA COMMISSIONE

Ogni commissario deve agire esclusivamente nell'interesse di migliorare il servizio mensa.

E' dovere di ogni commissario mantenere un comportamento corretto nei confronti degli utenti del servizio, della scuola, dell'Amministrazione Comunale e della ditta appaltatrice.

In nessun modo, i membri della commissione mensa possono dare indicazioni operative al personale della ditta appaltatrice o imporre decisioni proprie sulla gestione del servizio.

I commissari mensa sono tenuti alla riservatezza di quanto rilevato durante i sopralluoghi che dovrà essere comunicato esclusivamente all'amministrazione comunale.

La comunicazione all'utenza ed il lavoro svolto dalla commissione saranno riportate nei verbali che verranno messi a disposizione degli interessati.

Il non rispetto del regolamento, in particolar modo del presente articolo da parte di un membro della commissione mensa, comporta un primo richiamo formale da parte dell'Amministrazione Comunale e in caso di reiterazione, il decadimento del ruolo.